



Amministrazione Provinciale di Siena



**FONDAZIONE
MONTE DEI PASCHI
DI SIENA**



BANDO A SPORTELLO

**SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI RICERCA
PER L'ATTRAZIONE DI RICERCATORI IN AZIENDA**

Azione di implementazione del Manifesto per l'attrattività della Provincia di Siena

Publicato il : 01/04/2011

Periodo di apertura:

Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ'

L'Amministrazione Provinciale di Siena, nel nuovo documento programmatico in vigore dal 2009, si propone come obiettivi prioritari quelli di promuovere l'innovazione diffusa sul territorio e di sviluppare azioni finalizzate ad attrarre e valorizzare i talenti.

Nel contesto di tali interventi l'Amministrazione stessa ha definito un "Manifesto dell'attrattività" finalizzato a definire una serie di azioni strutturali di sostegno alla produttività e alla competitività del "Sistema Siena" con l'obiettivo fondamentale di preservare le specializzazioni produttive esistenti e allo stesso tempo di sostenere le "nuove economie provinciali" di differenziazione della struttura produttiva.

In questa linea strategica si colloca il presente bando, con il quale **la Provincia di Siena, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi, si pone l'obiettivo di promuovere azioni concrete di attrazione di ricercatori, know how e competenze ad alto valore aggiunto sul territorio provinciale.**

Il bando ha come beneficiari ricercatori e laureati in grado di presentare progetti di ricerca di primario interesse per lo sviluppo tecnologico e organizzativo delle imprese del territorio provinciale. Per la sua implementazione e gestione la Provincia si avvale della propria società in house Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale Srl, la cui mission è quella di sviluppare e gestire progetti finalizzati allo sviluppo economico.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di **borse di ricerca, della durata di un anno** (salvo eventuale proroga di ulteriori sei mesi da richiedere ad A.p.s.lo S.r.l. secondo le modalità previste nella convenzione stipulata con il ricercatore) destinate allo sviluppo di **progetti di ricerca di base, di ricerca industriale e/o di sviluppo precompetitivo** e finalizzate ad acquisire conoscenze utili alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento degli stessi.

Gli obiettivi sono i seguenti: a) innalzare il fabbisogno e il ricorso di know how privilegiato da parte delle imprese del territorio, b) contribuire a diffondere una cultura operativa di R&S nei principali comparti produttivi dell'economia provinciale, c) favorire l'incontro tra ricerca di base e ricerca applicata, d) sviluppare sinergie e reti costituite da imprese, organismi di ricerca, centri di servizio e istituzioni pubbliche per lo sviluppo di attività di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione.

Art. 2 - SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE LA DOMANDA

Sono ammessi a beneficiare delle sovvenzioni previste dal bando soggetti ¹ in possesso del diploma di laurea, conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario o laurea specialistica (secondo l'attuale ordinamento) o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933, in discipline economiche e tecnico-scientifiche o in materie affini. È cura del candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dimostrare l'equivalenza attraverso idonea documentazione rilasciata dalle competente autorità (certificato di valore)

I soggetti ammessi a partecipare come sopra specificato non devono aver beneficiato delle sovvenzioni previste dal presente Bando, nei tre anni precedenti alla presente edizione .

Ai fini della valutazione costituiscono titoli preferenziali, come specificato al paragrafo "Criteri di Valutazione":

1. Aver svolto attività comprovata di ricercatore e/o di dottorato di ricerca presso laboratori e/o centri di ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto;
2. Aver svolto attività contigue/complementari a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto;
3. Pubblicazioni e titoli di specializzazione;
4. Tesi di laurea, master o dottorato di ricerca in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto. ²

L'attività di ricerca pregressa verrà valutata se svolta per un periodo superiore a sei mesi.

Non possono accedere al presente bando i ricercatori:

- ⇒ Titolari di contratti a tempo determinato, indeterminato o contratti di collaborazione di altra natura (a progetto, atipici, etc.) con l'azienda ospitante, con altre aziende di tipo privato, pubblico, enti pubblici o università;
- ⇒ Titolari di borse di studio, assegni di ricerca o similari ;
- ⇒ Che svolgono lavoro autonomo in qualità di liberi professionisti, salvo esplicito impegno a sospenderlo per tutta la durata della borsa ;
- ⇒ Che svolgono comunque attività che possano pregiudicare la dedizione al progetto di ricerca (es. Tirocinio formativo / Borsa lavoro, altro).

Tutti i requisiti per l'accesso al bando devono essere posseduti dai candidati alla data di stipula della convenzione (di cui all'art.4) e per tutta la durata della borsa.

Per difetto dei requisiti prescritti la Provincia (A.p.s.lo. Srl) può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Il vincitore è tenuto a svolgere l'attività di ricerca sotto la guida di un tutor aziendale, i cui compiti saranno definiti dalla convenzione tra il beneficiario, l'azienda ospitante e la Provincia di cui infra al capitolo "Partenariato".

¹ Non esiste un vincolo di provenienza geografica che dunque possono essere di nazionalità italiana, europea o extraeuropea

² Coloro i quali siano in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero è necessario che abbiano preventivamente ottenuto il riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/80;

Art. 3 - ATTIVITÀ E LINEE DI RICERCA FINANZIABILI

Sono finanziabili con il presente bando progetti di ricerca nei seguenti ambiti tecnologici:

1. BIOTECNOLOGIE E LIFE SCIENCES

- a. Biotecnologie applicate alla salute;
- b. Bioinformatica;
- c. Biotecnologie applicate al settore agroalimentare e all'industria alimentare;
- d. Controllo di qualità e testing di macchinari per l'industria farmaceutica;
- e. Tecnologie per lo sviluppo di processi produttivi per nuovi prodotti farmaceutici e biotecnologici;
- f. Tecnologie e biotecnologie per lo sviluppo diagnostico.

2. CHIMICA E TECNOLOGIE SUI MATERIALI PER APPLICAZIONI NELL'INDUSTRIA, NEL SETTORE AGROALIMENTARE, NEL COMPARTO AMBIENTALE

- a. Analisi della superficie e di profondità di:
 - materiali metallici, vetrosi e polimerici, di metalli e leghe e di materiali legnosi;
 - materiali per l'industria farmaceutica;
 - materiali antichi, afferenti alla ricerca in ambito artistico ed archeologico;
- b. Protesi e biomateriali;
- c. Tecnologie sui materiali ecocompatibili nel settore manifatturiero;
- d. Sostituzione di materiali tradizionali con materie plastiche;
- e. Nanotecnologie;
- f. Certificazione e controllo di qualità per il settore agroalimentare;
- g. Tecnologie per la conservazione degli alimenti.

3. AMBIENTE E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO ECOCOMPATIBILE

- a. Tecnologie per la riduzione dell'inquinamento ambientale, con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico;
- b. Tecniche di riduzione dei consumi e di risparmio energetico: bioedilizia, tecniche passive e reingegnerizzazione di processo;
- c. Tecnologie per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare, eolico, biomasse);
- d. Integrazione tra sistemi per il controllo di qualità, per la gestione ambientale nel settore manifatturiero e agroalimentare attraverso gli strumenti di *Life Cycle Assessment* e Dichiarazione ambientale di prodotto;
- e. Definizione di un set di indicatori innovativi per valutazione delle performance ambientali di un contesto territoriale.

4. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT) E LORO APPLICAZIONI

- a. E-commerce;
- b. Sistemi informativi;
- c. Telematica;
- d. Soluzioni e applicazioni ICT ed elettronica;
- e. Sistemi di protezione e sicurezza delle reti;
- f. Ottimizzazione dei flussi di informazione nella catena degli acquisti.

5. TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE E LORO APPLICAZIONI

- a. Sistemi di automazione industriale;
- b. Progettazione industriale:
 - nuove macchine;
 - sviluppo metodologie e macchinari per realizzare cicli di finitura (levigatura, verniciatura, essiccazione) nell'industria manifatturiera;
- c. Design industriale;
- d. Analisi di strutture, calcolo strutturale;
- e. Ergonomia e sicurezza;
- f. Biomeccanica.

6. SISTEMI INNOVATIVI DI PRODOTTO E SERVIZI

- a. Ricerca e progettazione finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti o di nuove funzioni d'uso per prodotti già esistenti, nonché al miglioramento qualitativo/competitivo degli stessi
- b. Sistemi prototipazione di prodotto.

I Progetti di ricerca dovranno prioritariamente essere finalizzati alla realizzazione delle seguenti attività:

- creazione delle condizioni per attrarre e mantenere sul territorio della Provincia di Siena risorse umane qualificate attraverso lo sviluppo di progetti innovativi in grado di accrescere il know how e le competenze esistenti sul territorio;
- sviluppo e ampliamento delle relazioni tra mondo della ricerca e tessuto economico-produttivo locale con l'obiettivo di promuovere:
 - a) un'effettiva e duratura collaborazione fra i soggetti;
 - b) la valorizzazione delle competenze dei diversi attori;
 - c) l'orientamento della ricerca e dello sviluppo di tecnologia alle esigenze di innovazione delle imprese;
 - d) la crescita della capacità delle imprese di utilizzare i risultati della ricerca con le consuete forme di tutela brevettale o di altro tipo;
- identificazione dei risultati di ricerca suscettibili di applicazioni industriali;
- elaborazione, nel quadro strategico così delineato, di progetti pilota di R&S e progettazione di servizi per l'innovazione eventualmente anche nella forma di creazione e finanziamento di nuovi progetti imprenditoriali.

Art. 4 PARTENARIATO

Il progetto di ricerca può essere promosso:

1. **da parte di un soggetto in accordo con un'impresa del territorio provinciale³;**
2. **da parte di un soggetto in accordo con più imprese del territorio provinciale anche nella forma di consorzi o istituzioni operanti su base settoriale o territoriale.**

Ogni impresa potrà partecipare (in qualità di capofila o impresa partner) e sviluppare al massimo due progetti di ricerca elevabili a tre nel caso di progetti di ricerca proposti da ricercatori in partnership con neo-imprese in fase di start up, e quindi di primo insediamento, che vogliono sviluppare investimenti nel settore delle tecnologie per il settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, delle nanotecnologie, delle ICT, oppure in partnership con imprese già insediate nel territorio provinciale che hanno avanzato progetti di diversificazione produttiva verso tali settori.

Comunque potrà essere presentato lo stesso progetto e lo stesso partenariato, al massimo per due volte **solo nel caso di progetti presentati nell'ambito delle riserve previste dal Bando** .

Il progetto potrà avvalersi della collaborazione di soggetti terzi (uno o più enti/centri di ricerca/dipartimenti/istituti universitari), anche con sede fuori provincia.

Nella domanda occorrerà specificare:

- ⇒ l'impresa o le imprese (anche associate) con cui l'aspirante intende collaborare e si dovrà rendere riconoscibile l'intento comune che il soggetto e le imprese coinvolte intendono perseguire ;
- ⇒ gli eventuali soggetti terzi (centri di ricerca, laboratori, dipartimenti universitari, consorzi, associazioni compilando la scheda ALLEGATO H) ;
- ⇒ Le imprese che partecipano al progetto devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere conformi alla definizione di impresa così come previsto dall'art. 2082 del c.c.;
 - essere iscritte al Registro delle imprese ;
 - avere una unità locale attiva nel territorio provinciale da almeno 6 mesi.

In tutti i casi l'oggetto del progetto dovrà essere attinente ad uno o più ambiti di ricerca tra quelli sopra indicati.

Al fine di garantire un più efficace incontro tra domanda ed offerta di innovazione ed una concertazione di obiettivi tra ricercatori da una parte e tessuto economico produttivo dall'altra, il rapporto tra il beneficiario del contributo, l'azienda ospitante ed Apslo Srl verrà disciplinato attraverso una specifica convenzione che stabilirà principalmente:

- l'oggetto della ricerca e gli obiettivi condivisi;
- le modalità di inserimento e di permanenza del ricercatore in azienda;
- gli obblighi del ricercatore;
- gli obblighi della società ospitante;
- i compiti del Tutor aziendale;
- le condizioni di revoca del rapporto di collaborazione in caso di inadempienza del ricercatore o dell'azienda rispetto agli obiettivi della convenzione;
- modalità di sfruttamento e valorizzazione dei risultati della ricerca e tutela brevettuale;
- erogazione del finanziamento e modalità della stessa;

³ Per "impresa del territorio provinciale" si intende un'impresa che ha almeno una unità locale in provincia di Siena.

- aspetti fiscali che regolano il rapporto;
- monitoraggio sull'andamento delle attività da parte dell'Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale, delegata dalla Provincia di Siena.

La firma della suddetta convenzione, che determinerà l'inizio del progetto, dovrà avvenire, da parte del vincitore e delle aziende partecipanti, nel periodo temporale indicato da Apslo S.r.l. e comunque non oltre trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del finanziamento e non oltre quarantacinque giorni in caso di costituzione di A.T.I., pena la revoca della borsa.

Art. 5 - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a € 768.800,00 delle quali:

- ⇒ € 200.000,00 riservate a progetti di ricerca proposti da ricercatori in partnership con neo-imprese in fase di start up, e quindi di primo insediamento, che vogliono sviluppare investimenti nel settore delle tecnologie per il settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, oppure in partnership con imprese già insediate nel territorio provinciale che hanno avanzato progetti di diversificazione produttiva o altro verso il settore delle tecnologie per le energie rinnovabili;
- ⇒ € 100.000,00 riservate a progetti di ricerca proposti da ricercatori in partnership con neo-imprese in fase di start up, e quindi di primo insediamento nel territorio provinciale nei settori dell'ICT e delle NANOTECNOLOGIE.

Il valore della borsa per ogni ricercatore assegnatario avrà un valore massimo di € 20.000,00 per la durata di un anno, al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti e indiretti eventualmente previsti dalla legge.

Le risorse riservate ai progetti di ricerca nei settori delle tecnologie per le energie rinnovabili, per l'ICT e per le nanotecnologie eventualmente risultanti inutilizzate al 31/12/2011 verranno assegnate ai progetti (presentati negli altri ambiti di ricerca) ammessi a finanziamento ma non finanziati e presenti nelle graduatorie.

La Provincia si riserva la facoltà di aumentare il numero complessivo delle borse, per lo stesso ammontare in relazione a maggiori risorse finanziarie che si potranno rendere disponibili.

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

Il bando è a sportello con le seguenti scadenze:

- 31 MAGGIO 2011
- 31 AGOSTO 2011
- 31 DICEMBRE 2011

ed ha comunque validità fino al 31/12/2011. La domanda di accesso alle agevolazioni può essere presentata in ogni momento a partire dalla data del **01/04/2011** al seguente indirizzo:

APSLO s.r.l.
Loc. Salceto 121
53036 Poggibonsi

Le domande potranno essere consegnate a mano presso gli uffici di APSLO dal lunedì al venerdì nell'orario 9,00-13,00 / 15.00-17.00 oppure inviate per raccomandata al summenzionato indirizzo.

Nel caso di consegna a mano, dovrà essere consegnata anche fotocopia del frontespizio della busta, per apposizione dei dati di ricevuta.

Sul frontespizio del plico – a pena esclusione - dovrà sempre essere riportata la seguente dicitura:

**“Non aprire – Bando a sportello Borse di ricerca per l’attrazione di ricercatori in azienda-
Azione di implementazione del Manifesto per l’attrattività della Provincia di Siena –
Nominativo e indirizzo del mittente”**

Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono scrivere agli indirizzi mail: a.bucciarelli@apslo.it;
r.pianigiani@apslo.it

Per i soggetti ammessi a partecipare al bando:

- **domanda** di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e indirizzata alla **APSLO srl Loc. Salceto 121 53036 Poggibonsi** sottoscritta congiuntamente dal soggetto presentatore e da tutti i soggetti partner (**Allegato A**);
- **Curriculum vitae**, redatto precisamente secondo lo schema riportato, che **in relazione al progetto presentato** evidenzi in particolare l’attività di ricercatore e/o di dottorato di ricerca svolta presso laboratori e/o centri di ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali, in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto; le attività svolte contigue/complementari a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto; pubblicazioni e titoli di specializzazione; tesi di laurea, master o dottorato di ricerca in tematiche affini a quelle oggetto del progetto di ricerca proposto (**Allegato B**);
- **formulario di progetto**, sottoscritto dal soggetto presentatore e da tutti i soggetti partner (**Allegato C**);
- **piano finanziario**, sottoscritto dal soggetto presentatore e da tutti i soggetti partner (**Allegato F**).

Per le imprese:

- **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo lo schema di cui all’**Allegato D** e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa coinvolta nel progetto, indicante:
 - a) dichiarazione di **iscrizione al registro delle imprese della CCIAA** con indicazione del codice ISTAT di attività economica;
 - b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate nell’art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

In caso di associazione temporanea di imprese tale certificazione deve essere resa da ciascuna delle imprese raggruppate.

- dichiarazione di intenti, in caso di associazione temporanea di imprese, per la costituzione di ATI, con l’indicazione del soggetto capofila (**Allegato E**), oppure contratto di stipula di ATI o consorzio se il partenariato è già costituito al momento della presentazione della domanda;
- solo per le imprese insediate nel territorio provinciale o neo-insediate, operanti nei settori delle tecnologie per le energie rinnovabili, nanotecnologie ed ICT: dichiarazione relativa al settore di attività (**Allegato G**) e al progetto di diversificazione da dettagliare nell’**Allegato C**.

Per i soggetti terzi (centri di ricerca, laboratori, dipartimenti universitari, consorzi, associazioni):

- **copia dello statuto o dell’atto costitutivo e compilazione dell’Allegato H.**

L’Amministrazione Provinciale di Siena ed Apslo Srl provvederanno ad effettuare alcuni controlli sulle dichiarazioni rese procedendo a campione.

A partire dal 01.06.2011 un'apposita commissione tecnica giudicatrice, composta da funzionari dell'Amministrazione Provinciale, della Fondazione Monte dei Paschi, di Apslo Srl ed esperti nei settori tecnologici di riferimento, procederà alla valutazione delle domande pervenute entro le scadenze previste e alla selezione dei migliori progetti di ricerca. Tale selezione potrà essere supportata, ove la commissione lo ritenga opportuno, anche sulla base di colloqui con i proponenti.

Le graduatorie verranno pubblicate trimestralmente sul sito www.apslo.it e www.provincia.siena.it.

Saranno esaminate, le richieste pervenute alle scadenze previste, procedendo secondo l'ordine di arrivo delle domande.

La commissione tecnica provvederà a stilare – al termine di ogni seduta di valutazione - una graduatoria, in base ai parametri indicati nell'Art. 7 di progetti ammissibili e finanziabili in relazione alle risorse disponibili. I progetti che risulteranno ammissibili ma non finanziabili saranno accolti con riserva, al fine di poter effettuare eventuali sostituzioni a fronte di rinunce, revoche o in relazione a maggiori risorse finanziarie che si potranno rendere disponibili, comunque seguendo l'ordine delle graduatorie.

Non potranno in ogni caso essere finanziate richieste presentate da soggetti le cui dichiarazioni sostitutive, sulla base dei successivi controlli d'ufficio eseguiti, risultino mendaci.

Non potranno essere ammessi a contributo i progetti che non raggiungono punti 65/100 nella valutazione complessiva della commissione.

Il Comitato mantiene **la massima riservatezza sui progetti di ricerca presentati.**

I progetti saranno finanziati sulla base del miglior punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base alla data e l'ora di presentazione dei progetti. Le borse di ricerca di cui sopra verranno assegnate nel rispetto delle graduatorie approvate dalla Commissione Giudicatrice. Gli assegnatari verranno immediatamente contattati da APSLO per l'attivazione della borsa e le relative formalità. Le graduatorie avranno validità fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE Punteggi

1. Premialità: nel caso in cui il partenariato scelga il “contributo aggiuntivo alla borsa”, nella forma di cofinanziamento in denaro all'entità della borsa come finanziata dalla Provincia, erogato al ricercatore:

▪ **Fino a 10 punti**

Così ripartiti:

- Fino a 5 punti: per la scelta del contributo aggiuntivo in denaro (anziché compartecipazione ai costi di progetto) nella misura minima del 23% (come meglio specificato al successivo art.8 del presente bando) dell'importo della borsa;
- Fino a 7 Punti: per un contributo aggiuntivo in denaro pari al 30% dell'importo della borsa ;
- Fino a 10 Punti: per un contributo aggiuntivo in denaro pari al 40% dell'importo della borsa ;

Premialità : nel caso che il soggetto proponente sia di sesso femminile :

▪ **Fino a 5 punti**

2. Competenza tecnico-scientifica del soggetto proponente:

▪ **Fino a 15 punti,**

da attribuire alla valutazione del Curriculum vitae del candidato (titoli di studio e culturali, titoli scientifici e culturali, esperienza in attività di ricerca). Al fine del riconoscimento di tali punteggi si raccomanda di dettagliare in modo chiaro e preciso i titoli e le esperienze del candidato in relazione al progetto di ricerca proposto.

3. Livello qualitativo del progetto

- **Fino a 35 punti,**

così ripartiti:

- Fattibilità tecnico scientifica : **Fino a 15 punti**

Adeguatezza delle competenze tecnico-scientifiche del partenariato in relazione al progetto di ricerca (Fino a 10 punti)

Qualità delle metodologie e delle modalità di realizzazione delle attività (Fino a 5 punti)

- Fattibilità economica : **Fino a 10 punti**

⇒ Convenienza del progetto (ricadute in termini aumento di quote di mercato, incremento competitività, riposizionamento dell'impresa ecc.) (Fino a 5 punti);

⇒ sostenibilità del progetto (relazione tra costi e benefici per l'impresa) (Fino a 5 punti)

- Grado di innovatività (rispetto allo stato dell'arte delle tecnologie, allo specifico settore produttivo e allo specifico contesto territoriale)

- **Fino a 10 punti**

4. Indicatori di risultato sul sistema territoriale

- **Fino a 35 punti,**

così ripartiti:

- Impatto in termini di capacità di trasferire innovazione tecnologica in un determinato settore produttivo, filiera, distretto o area territoriale specifica del territorio senese

- **Fino a 15 punti**

- Potenzialità economiche dei risultati a livello di settore, di filiera o distretto produttivo

- **Fino a 10 punti**

- Potenzialità in termini di nuove aree di business e settori innovativi per il territorio

- **Fino a 5 punti**

- Diffusione, disseminazione e dimostrazione dei risultati e delle metodologie del progetto

- **Fino a 5 punti**

Totale punti 100

Non saranno considerati finanziabili i progetti che non conseguano almeno 65 punti.

Al termine della selezione, si provvederà, con atto dirigenziale, all'approvazione della graduatoria di merito dei ricercatori e al conferimento delle borse di ricerca ai vincitori, ai quali verrà data comunicazione mediante raccomandata.

Art. 8 – COFINANZIAMENTO

E' obbligatorio per l'azienda documentare una compartecipazione ai costi del progetto per un importo pari almeno al 23% del valore della borsa.

In ragione delle diverse tipologie di attività di ricerca, il cofinanziamento minimo richiesto a carico dell'azienda è pari minimo al 23% del valore della borsa per ogni ricercatore e potrà essere erogato in due modi distinti:

1. sotto forma di contributo aggiuntivo in denaro alla borsa di ricerca del ricercatore (vedi art.7);
2. sotto forma di compartecipazione ai costi direttamente afferenti al progetto di ricerca.

L'azienda dovrà, tenuto conto della natura del progetto di ricerca presentato congiuntamente al ricercatore, dichiarare in sede di presentazione del progetto quale delle due forme di cofinanziamento sceglierà.

Nel caso in cui l'azienda scelga la seconda soluzione è data facoltà ad Apslo S.r.l. verificare la coerenza dei costi con la tipologia del piano finanziario presentato e con gli obiettivi del progetto

I costi legati alla realizzazione delle attività di ricerca da rendicontare a tutte le scadenze quadrimestrali, in base a criteri che saranno comunicati da Apslo srl comunque in "quota parte" imputabile al progetto di ricerca (personale, acquisto di beni durevoli e di materiali, consulenze ecc...), devono essere menzionati nel progetto di ricerca sviluppato dal soggetto proponente e dall'azienda e possono essere considerati come forma di "compartecipazione ai costi direttamente afferenti al progetto" . Si specifica che nel piano finanziario (Allegato F) non vanno menzionate le spese relative alla borsa di studio.

PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario del progetto deve essere compilato sulla base del formato illustrato nello schema **Allegato F**.

I costi da inserire nel piano finanziario si riferiscono complessivamente a quanto preventivato per l'attuazione dell'intero progetto (esclusi i costi relativi alla borsa di ricerca) e comprendono anche quelli sostenuti in base alla tipologia di cofinanziamento preferita dall'azienda (contributo alla borsa o ai costi diretti attribuibili al progetto).

I costi in materia di tutela brevettuale e lo sfruttamento degli eventuali vantaggi derivanti dalla proprietà intellettuale non sono oggetto del presente bando. Essi saranno regolati direttamente tra il ricercatore e l'azienda.

Art. 9 EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il pagamento delle borse di ricerca verrà effettuato in rate quadrimestrali, secondo le seguenti modalità:

- il 10% come anticipo a seguito della stipula della convenzione;
- il 30% a seguito dell'approvazione di un report sulle attività svolte, da presentarsi alla scadenza dei 4 mesi dalla stipula della convenzione;
- il 30% a seguito dell'approvazione di un report sulle attività svolte, da presentarsi alla scadenza degli 8 mesi dalla stipula della convenzione;
- il 30% a seguito dell'approvazione di un report sulle attività svolte, da presentarsi alla scadenza dei 12 mesi dalla stipula della convenzione;

L'azienda provvederà alle coperture assicurative per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.

Il rapporto instaurato tra ricercatore e azienda non è qualificato come rapporto di lavoro subordinato e non costituisce titolo di precedenza per assunzioni.

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di **borse di ricerca, della durata di un anno** (salvo eventuale proroga di ulteriori sei mesi da richiedere ad A.p.s.lo S.r.l. secondo le modalità previste nella convenzione stipulata con il ricercatore). In caso di interruzione anticipata della borsa la commissione tecnica stabilirà, in seguito alla comunicazione del ricercatore con allegata relazione del lavoro svolto, il perseguimento parziale o totale degli obiettivi e la percentuale del finanziamento da riconoscere. Non saranno in ogni caso riconosciute attività di ricerca svolte per un periodo inferiore a 6 mesi e che non rappresentino almeno il 50% delle task progettuali previste; in tal caso il ricercatore dovrà restituire ad Apslo gli importi eventualmente erogati anticipatamente.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI (ART. 13 D. LGS. 196/2003)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed al riguardo competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'esclusione dal procedimento.

Titolari del trattamento: Amministrazione Provinciale di Siena – Servizio Attività Economiche; Fondazione Monte dei Paschi di Siena – Ufficio Rendicontazione Contributi; Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale.

**F.to Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico
(Dott. Orazio Figura)**